

Gemona. Il Laboratorio internazionale della comunicazione che si tiene dal lontano 1989 è in programma dal 19 luglio al 10 agosto

Il Lab quest'anno punta al raddoppio

Dopo i 60 del 2009 sono attesi oltre 100 corsisti e il sindaco ha invitato i giovani terremotati

GEMONA. Sarà un'edizione del Lab extra-lar-ge quella che Gemona si prepara ad ospitare dal 19 luglio al 10 agosto. Dopo le "ristrettezze" che avevano contraddistinto la puntata dell'anno passato, in questo 2010 il Laboratorio internazionale della comunicazione, che dal lontano 1989 va in scena nella città pedemontana, si preannuncia ricco di partecipanti, giornate di corso e ospiti illustri.

Al posto dei 60 corsisti sbarcati a Gemona poco più di 12 mesi fa, stavolta ne sono attesi oltre 100, provenienti come di consueto da tutto il mondo, che si terranno in città non per soli 15 giorni, ma per ben 23. Potrebbe essere il segno (speriamo) di una recessione economica che inizia a fare marcia indietro, visto che durante la conferenza stampa dell'anno passato la direttrice del Lab, Emanuela De Marchi, aveva motivato il ristretto numero dei corsisti in arrivo proprio adducendo alle difficoltà economiche di tante famiglie nel sostenere le spese di viaggio. Che sono poi le uniche a carico dei partecipanti. Al resto pensa infatti direttamente il Laboratorio, anche grazie al sostegno pubblico. E da quest'anno pure a un buon numero di sponsor privati sollecitati direttamente dall'amministrazione comunale, che d'altro canto ha già fatto appello all'ospitalità delle famiglie gemonesi.

I 100 corsisti in arrivo non risiederanno infatti in un albergo, ma ognuno di loro sarà ospitato in una casa gemonese, con vantaggi reciproci sia linguistici,

L'INIZIATIVA
Corsi curati
dalle università
di Milano e di Udine

«Mi permetto di disturbarvi - esordisce nella missiva il primo cittadino - per segnalare che anche quest'anno si terrà a Gemona il Laboratorio internazionale della Comunicazione (organizzato in collaborazione dall'Università Cattolica di Milano e dall'Ateneo di Udine con il contributo del Comune, della Provincia e della Re-

gione Friuli Vg). Considerato che uno degli aspetti più significativi è proprio la consuetudine dei gemonesi di ospitare uno o più corsisti stranieri - spiega il sindaco - ho chiesto alle famiglie di confermare la propria disponibilità, non oltre la fine del mese in corso. Quest'anno ce n'è davvero bisogno, considerato il numero eccezionale degli studenti in arrivo». Numero che potrebbe anche aumentare, considerato l'invito che Urbani ha rivolto al collega di Fossa, Luigi Calvisi, durante la recente visita fatta dagli amministratori gemonesi al piccolo paese dell'aquilano, ovvero di raccogliere adesioni anche tra gli studenti universitari del posto che, eventualmente ospiti del Comune di Gemona, potranno unirsi ai corsisti del Lab.

Maura Delle Case

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Corsisti del Laboratorio internazionale della comunicazione